

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

## DETERMINAZIONE

N. A00822 del 11/02/2013

Proposta n. 1825 del 07/02/2013

**Oggetto:**

DM 28/07/2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV) agente della Vaiolatura delle drupacee (Sharka)". Modifica della delimitazione nella provincia di Latina.

**Proponente:**

Estensore	CALI' SIMONE	_____
Responsabile del procedimento	CALÌ SIMONE	_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** DM 28/07/2009 “Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV) agente della Vaiolatura delle drupacee (Sharka)”. Modifica della delimitazione nella provincia di Latina.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

su proposta del Direttore Regionale Agricoltura

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6, concernente Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche e integrazioni che, tra l'altro, affida le attività di controllo fitosanitario ai Servizi Fitosanitari regionali i quali, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera i), possono istituire zone caratterizzate da uno specifico *status* fitosanitario e prescrivere per tali zone tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;

**VISTA** la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, che disciplina il Servizio Fitosanitario Regionale;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 28/07/2009 concernente “Lotta obbligatoria per il controllo del virus *Plum Pox Virus* (PPV) agente della Vaiolatura delle drupacee” che all'articolo 3, comma 1, dispone che annualmente i Servizi Fitosanitari Regionali eseguono monitoraggi ufficiali al fine di definire lo stato fitosanitario del territorio, e che all'articolo 4, comma 1, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali definiscono lo stato fitosanitario del territorio delimitando le “zone indenni”, le “aree contaminate”, le “zone di insediamento”, le “zone tampone”;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. A6883 del 13 dicembre 2010 concernente “DM 28/07/2009 Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV) agente della Vaiolatura delle drupacee (Sharka)”. Delimitazione della “Zona di Insediamento” e della “Zona Tampone” nel territorio della Regione Lazio – con la quale si delimitano la “zona di insediamento” del virus PPV e relativa “zona tampone” nel territorio della Provincia di Roma e si definisce la “zona indenne” dal virus del PPV sul territorio regionale;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. A7815 del 29 luglio 2011 concernente “DM 28/07/2009 Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV) agente della Vaiolatura delle drupacee (Sharka)”. Delimitazione delle “aree contaminate” e relative “zone tampone” nel territorio della Provincia di Latina” con la quale si delimitano le “aree contaminate” e le relative “zone tampone” nel territorio della Provincia di Latina;

**CONSIDERATO** che i monitoraggi ufficiali condotti nel 2012 hanno riscontrato sintomi della presenza del virus della “Sharka” su nuovi campi di drupacee nella provincia di Latina, successivamente confermata dai risultati delle analisi ufficiali del CRA-PAV Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale di Roma, su campioni di foglie;

**CONSIDERATO** altresì che gli ulteriori monitoraggi ufficiali condotti nel 2012 effettuati nelle “aree contaminate” già delimitate nei comuni di Latina e Pontinia con Determinazione

dirigenziale n. A7815 del 29 luglio 2011, non hanno evidenziato nuovi sintomi di Sharka, ma che tuttavia tali “aree contaminate” possono essere revocate qualora sulle piante ospiti non vengano rinvenute sintomi di PPV per tre cicli vegetativi consecutivi, o nel caso che nell’“area contaminata” e nella relativa “zona tampone” siano state eliminate tutte le piante di drupacee suscettibili;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere ai sensi degli articoli 4, comma 1, e articolo 8, comma 1, del DM 28/7/2009 alla delimitazione di quattro nuove “aree contaminate” e delle relative “zone tampone” che si estendono per una larghezza minima di un chilometro a partire dal perimetro esterno delle “aree contaminate”, confermando le precedenti delimitazioni delle “aree contaminate”, della “zona di insediamento” e delle relative “zone tampone” sul territorio regionale;

**VISTE** le mappe, allegate alla presente determinazione e di essa facenti parte integrante (Allegato 1 e Allegato 2), con le quali, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, e articolo 8, comma 1, del DM 28.7.2009 sono delimitate sul territorio della Provincia di Latina le “aree contaminate” e le relative “zone tampone” per il virus della vaiolatura delle drupacee (PPV);

**RITENUTO**, necessario imporre nelle “aree contaminate” e nelle relative “zone tampone” le specifiche misure fitosanitarie previste dal DM 28 luglio 2009, artt.li 6-8-9-12-13, al fine di eradicare il virus della Sharka ed impedirne la diffusione nella “zona indenne” da PPV;

### **DETERMINA**

per quanto in premessa,

ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera *i*) del D.lgs 214/2005 e del Decreto Ministeriale 28 luglio 2009 “Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV) agente della Vaiolatura delle drupacee (Skarka)”

- di delimitare, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, e dell’art. 5, comma 2, quali nuove “aree contaminate” per PPV, le aree nei Comuni di Latina, Cisterna di Latina e Pontinia, individuate al Catasto Terreni come segue:

- area contaminata “C” - Comune di Cisterna - Foglio 146 , particelle 191-210-212-321;
- area contaminata “D” - Comune di Latina - Foglio 80, particelle 61-65;
- area contaminate “E” - Comune di Cisterna - Foglio 47 , particelle 38-40-107-111-185-236-237-238-239-240-241-242-243-304-354-382;
- area contaminata “F” - Comune di Pontinia - Foglio 112 , particelle 143-154;

- di delimitare, ai sensi dell’art. 4, comma 1, e dell’art. 5 comma 2, quali nuove “zone tampone” i territori che si estendono per una larghezza minima di un chilometro a partire dal perimetro esterno delle “aree contaminate” comprendenti parte dei territori dei Comuni di Latina, Cisterna di Latina, Sermoneta, Sezze, Pontinia e Sabaudia, interclusi dal perimetro delle strade come di seguito elencate:

#### 1) Zona tampone delle aree contaminate C, D ed E:

- Comune di Cisterna di Latina (LT): Strada Macchia Grande (parte) – Strada della Sterpara – Via E. Toti – Strada Acque Alte – Strada Acque Alte (parte);
- Comune di Latina (LT): Strada Acque Alte (parte) - Strada Podgora – Strada Cerretelli – Strada Della Cava; Strada dell’Anello; Strada del Saraceno – Strada Chiesuola – Strada Sabotino – Strada Cerreto la Croce – Via Cristoforo Colombo – Strada Macchia Grande (parte);

#### 2) Zona tampone dell’area contaminata F:

- Comune di Pontinia (LT): Strada Migliara 48 (parte) – Strada Statale 7 “Appia” – Strada Migliara 51 (parte);

- Comune di Sabaudia (LT): Strada Migliara 51 (parte) – Strada Regionale 148 “Pontina” – Strada Migliara 48 (parte).

La delimitazione delle nuove “aree contaminate” C, D, E, F e delle relative “zone tampone” è illustrata nelle mappe allegata alla presente Determinazione e di essa facenti parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - area contaminata “CDE”, Allegato 2 - area contaminata “F”).

- di definire “zona indenne” la rimanente parte di territorio regionale, fatta eccezione per la “zona di insediamento” e relativa “zona cuscinetto” in provincia di Roma, già delimitate con Determinazione Dirigenziale n. A6883 del 13 dicembre 2010, e fatta eccezione per le “aree contaminate” e le relative “zone tampone” in provincia di Latina, già delimitate con Determinazione Dirigenziale n. A7815 del 29 luglio 2011;

- di imporre, ai sensi del D.Lgs. 214/05, art. 50, comma 1, lettera *i*), e del DM 28/7/2009, artt. li 6-8-9- 12-13 le seguenti misure fitosanitarie:

- a) nelle “aree contaminate” ogni pianta ospite con sintomi sospetti del virus PPV deve essere estirpata senza necessità di ulteriori analisi;
- b) nelle “aree contaminate” e nelle relative “zone tampone” è vietato il prelievo del materiale di moltiplicazione di piante di drupacee suscettibili a PPV;
- c) nelle “zone tampone” è vietato l’esercizio dell’attività vivaistica per la produzione di piante e materiali di moltiplicazione di drupacee di specie suscettibili al virus PPV.

La produzione di piante e materiali di moltiplicazione di drupacee è autorizzata solo nelle “zone indenni” nel rispetto dei requisiti previsti dall’articolo 9, comma 2, del DM 28 luglio 2009.

In deroga a quanto previsto dall’articolo 9, comma 1, del DM 28/7/2009 il Servizio Fitosanitario Regionale, su richiesta, può con proprio provvedimento autorizzare l’impianto di nuovi campi di produzione nelle “zone tampone” a condizione che siano rispettati i requisiti di cui all’articolo 9, comma 3, del DM 28/7/2009.

In caso di produzione di varietà locali, il SFR può con proprio provvedimento autorizzare ai sensi dell’art. 9, comma 4, del DM 28/07/2010, sotto controllo ufficiale, l’autoproduzione, l’attività vivaistica e l’allevamento di piante madri, nelle “zone tampone”, a condizione che il materiale di moltiplicazione e le piante ivi prodotte siano impiegati esclusivamente nella stessa zona di produzione.

Ai sensi dell’articolo 13, comma 2, del DM 28 luglio 2009 è fatto obbligo a chiunque di segnalare ogni caso sospetto di PPV al Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio.

Ai trasgressori delle disposizioni contenute nella presente determina, si applicano le sanzioni amministrative previste dall’art. 54 del decreto legislativo n. 214/2005, salvo che il fatto non costituisca reato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell’Assessorato alle Politiche Agricole e, in considerazione dell’emergenza fitosanitaria, entra in vigore lo stesso giorno della sua adozione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Dott. Luca Fegatelli)

## ALLEGATO 1

AREE CONTAMINATE “C, D, E” – Mappa di delimitazione del PPV nei Comuni di Latina e Cisterna di Latina (LT)

“C”, “E”: Aree contaminate Comune di Cisterna di Latina - “D”: Area contaminata Comune di Cisterna di Latina - “ZT”: Zona tampone “CDE”



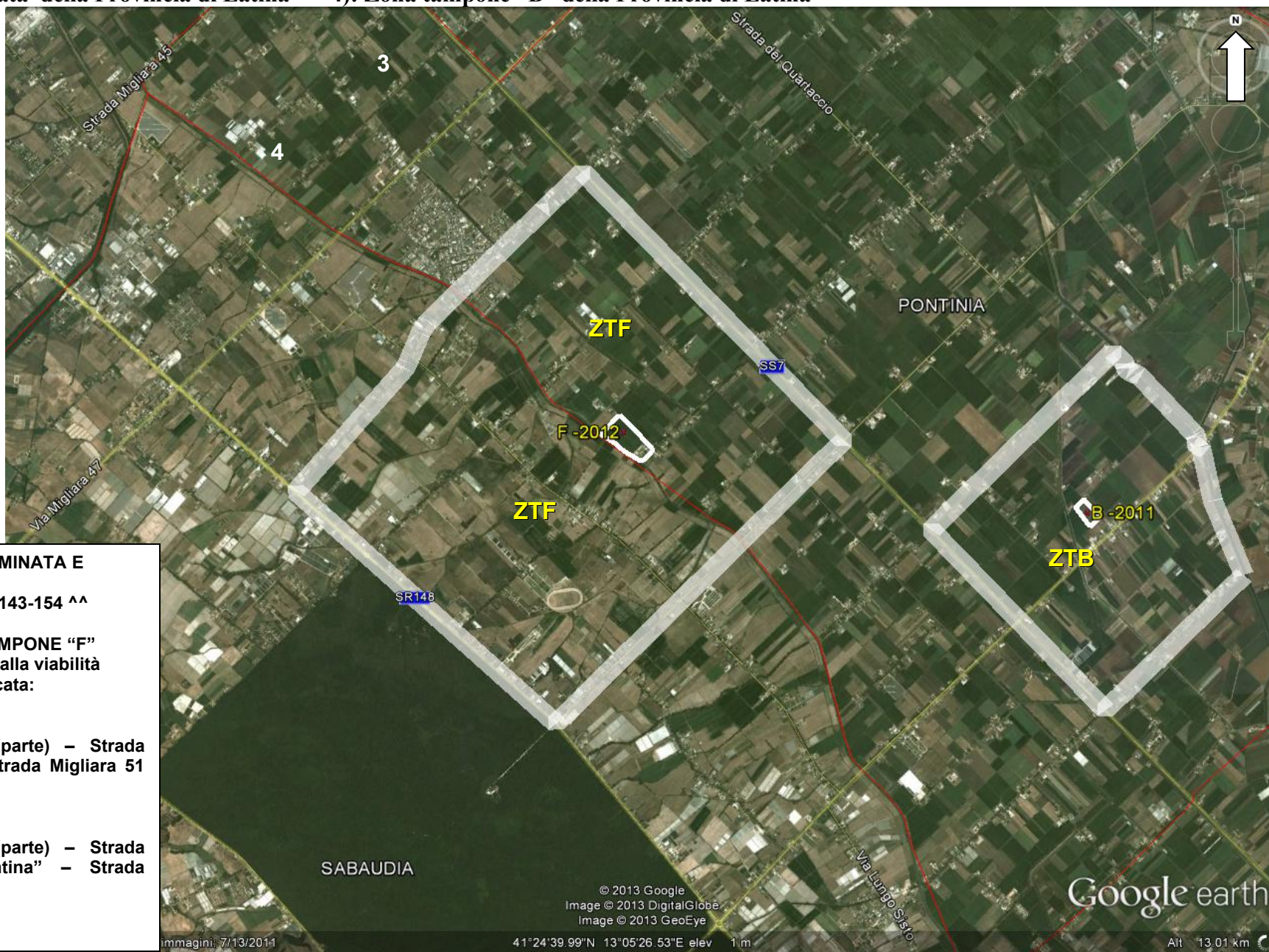
- AREA CONTAMINATA C  
Comune di Latina:  
Foglio 146 - particelle n. 191-210-212-321
- AREA CONTAMINATA D  
Comune di Cisterna di Latina  
Foglio 80 – particelle 61-65
- AREA CONTAMINATA E  
Comune di Latina:  
Foglio 47 – particelle 38-40-107-111-185-  
236-237-238-239-240-241-242-243-304-354-  
382

“ZTCDE” ZONA TAMPONE “CDE”  
zona interclusa dalle strade sottoindicate:  
Comune di Cisterna di Latina:  
Strada della Sterpara – Via E. Toti – Strada  
Acque Alte – Strada Acque Alte (parte);  
Comune di Latina:  
Strada Acque Alte (parte) - Strada Podgora  
– Strada Cerretelli – Strada Della Cava;  
Strada dell’Anello; Strada del Saraceno –  
Strada Chiesuola – Strada Sabotino –  
Strada Cerreto la Croce – Via Cristoforo  
Colombo – Strada Macchia Grande (parte);

## ALLEGATO 2

AREA CONTAMINATA “F” - Mappa di delimitazione del PPV nei Comuni di Pontinia (LT) e Sabaudia (LT)

F): Area contaminata della Provincia di Latina 4): Zona tampone “B” della Provincia di Latina



- AREA CONTAMINATA E  
Comune di Pontinia:  
Foglio 112 – particelle 143-154 ^^

“ZTF”: ZONA TAMPONE “F”  
Zona interclusa dalla viabilità  
sottoindicata:

Comune di Pontinia:  
Strada Migliara 48 (parte) – Strada  
Statale 7 “Appia” – Strada Migliara 51  
(parte);

Comune di Sabaudia:  
Strada Migliara 51 (parte) – Strada  
Regionale 148 “Pontina” – Strada  
Migliara 48 (parte).